

Frosinone

Dalla «Multiservizi» alle Coop: il Comune risparmia un milione

FROSINONE

Non ci sarà solo lo scandalo-tan-genti ad animare il Consiglio co-munale di oggi, a Frosinone. Ci sa-ranno anche i lavoratori della ex Multiservizi che attendono rispo-ste dal Comune sul loro futuro. So-no 149 lavoratori che prestavano servizio per il Comune capoluogo. Oggi, quello che era il loro lavoro, è svolto da 4 cooperative sociali che, in tutto, impiegano poco più di 110 lavoratori. E sono: la Coop Soleo, il Consorzio Uno, la Nexus e il Con-sorzio Parsifal.

Ma che significa cooperative so-ciali? Significa che offrono la loro pre-stazione senza fare profitto. In altre parole, la Coop non ha utile, per cui l'unico obiettivo è «dare la-voro».

«In verità - spiega un ammini-stratore comunale - molti uffici (a cominciare da quello della Manu-tenzione per la segnaletica strada-le, per finire a quello della Cultura per il servizio offerto durante il Fe-stival dei Conservatori) si sono complimentati per la qualità del la-voro svolto e la velocità delle pre-stazioni assicurate dai nuovi la-voratori delle cooperative».

Non solo: ma se prima i 149 di-pendenti della Multiservizi lavora-vano per 30 ore settimanali, oggi

I DIPENDENTI SONO SCESI DA 149 A 110 MA ASSICURANO GLI STESSI SERVIZI E, MOLTO SPESO, CON MIGLIORI RISULTATI

quelli delle Coop, ne lavorano, me-diamente 24, con un compenso che si aggira sulle 700 euro al me-se.

«Il tutto - spiegano dal Comune - per rientrare nei parametri indica-ti in Bilancio: ossia 2,5 milioni al-l'anno. Cifra sulla quale la Corte dei Conti non ha concesso alcuna eccezione. Il costo doveva (e deve, appunto) rientrare entro quella ci-fra. Non solo, ma di fronte alla pos-sibilità di coprire i servizi con gen-te motivata, veloce e sempre disponi-bile, non potevamo fare diversa-mente».

Dunque, tradotto in soldoni, questo passaggio assicura al Co-mune di Frosinone un risparmio di circa un milione di euro l'anno (da 3,5 a 2,5). Ma non è tutto: prima che le Coop diventassero operati-ve, tutti i 149 lavoratori della Multi-servizi sono stati convocati con raccomandata (in alcuni casi an-derà raccomandata) per che con due raccomandate) per aderire alle Coop sociali e, dunque, conservare il posto di lavoro. Ma in molti non hanno neppure rispo-sto. Non solo: ma le Cooperative, prima di assumere il nuovo perso-nale, hanno aspettato più di un me-se per dare la precedenza, appun-to, agli ex della Multiservizi.

Per di più va detto che le Coop Sociali, non avendo come fine il profitto, seguono anche obiettivi di solidarietà. Prova ne sono due delle casette di legno aperte nel Centro storico in occasione del Na-tale. In una, i ragazzi vendono sciarpe prodotte da una coop di dis-sabili e realizzate addirittura con il vecchio telaio a mano. In un'altra, i ragazzi vendono olio viterbese (di Gragnano) prodotto, appunto, da una coop che fa capo alla «Solco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inchiesta è co-

Api alla anc

► Accertame
sulla gara de
Importo, oltr

segue dalla prima pag

«Anziché il 10% - Sangalli alla figlia maggiori costi di c l'appalto dopo l'as gli deve dire che per milioni; poi tutto q mo su, su a cinqu suo! Io non voglio io vince la gara. In